Anno CXXXI — TRIESTE, Martedì 20 Luglio 1915. — (Cent. 10) — N. 181

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste. — Il prezzo d'associazione per un anno importa

Per Trieste franco a domicilio . . . . . Corone 36.—
Per la Monarchia austro-ungarica . . . . . „ 44.—
Per gli Stati dell'Unione postale . . . . . „ 56.—

Semestre e trimestre in proporzione.

Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20
Esemplari arretrati . . . . . „ 30

Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2, II. p.
TELEFONO N. 1600.

Le Inserzioni vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 35 millim. Comunicati, annunzi finanziari, annunzi delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunzi mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 35 millim.; annunzi privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 35 millim.

Pagamenti antecipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà I. e R. apostolica si è graziosissimamente degnato di nominare:

maggiore generale Sua Altezza I. e R. il signor colonnello arciduca Carlo Francesco Giuseppe;

contrammiraglio Sua Altezza I. e R. il signor capitano di vascello arciduca Carlo Francesco Giuseppe;

tenente nel reggimento ussari N. 7 Sua Altezza I. e R. il signor alfiere arciduca Giuseppe Francesco.

Il Ministero dell'interno ha approvato gli statuti della Società per azioni: „Officine elettriche dell'Isonzo“ in Trieste, modificati giusta le deliberazioni dell'assemblea generale degli azionisti di questa Società, tenuta il 29 aprile 1914.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau“).

La guerra con l'Italia.

(B) **Vienna,** 19 luglio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con l'Italia. Ieri incominciarono nuovi e grandi combattimenti nel territorio della contea principesca di Gorizia e Gradisca. Di buon'ora le artiglierie italiane di ogni calibro apersero il fuoco contro i margini del pianoro di Doberdò e contro la testa di ponte di Gorizia. A mezzodì il fuoco aveva raggiunta la sua massima intensità. Quindi poderosi riparti di fanteria s'avanzarono ed iniziarono l'attacco contro tutto il margine del pianoro. In accaniti combattimenti, che durarono tutta la notte e che in più luoghi si svolsero anche corpo a corpo, le nostre truppe riuscirono a respingere gli italiani, i quali in singole posizioni avevano già raggiunto le nostre trincee. I nostri mortai costrinsero al silenzio cinque batterie nemiche di cannoni di grosso calibro.

Stamane la lotta si riaccese, e sono state del pari respinte singole punte contro la testa di ponte di Gorizia.

Anche lungo il corso medio dell'Isonzo, nella regione del Krn, e quindi al confine della Carintia gl'italiani svolsero una viva attività con l'artiglieria, attività che durò in parte anche di notte.

Nella regione del confine tirolese è stato respinto l'attacco di parecchi battaglioni nemici contro le nostre posizioni in altura sulla cresta dell'Eisenreich, della cima Pfann e dello Zilmoor, a nordest della sella del Monte Croce.

Nel Tirolo meridionale i combattimenti continuano.

Va tributato atto speciale di lode anche alle valorose guarnigioni dei nostri forti di confine, le quali in questi baluardi tennero testa, da eroi, alla violenza del fuoco nemico.

Teatro sudest della guerra. Ieri mattina si presentarono dinanzi a Ragusa vecchia e Gravosa otto incrociatori e dodici torpediniere italiane, che apersero il fuoco contro la stazione ferroviaria di Gravosa, contro alcune località circostanti e contro le alture intorno a Ragusa.

Il nemico sparò un migliaio circa di colpi. Rimasero danneggiati lievemente alcuni edifici privati. Non si hanno a deplorare vittime umane e neppure persone ferite.

Alle 5·45 seguì il siluramento dell'incrociatore corazzato „Giuseppe Garibaldi“, già annunciato, dopo di che la squadra italiana abbandonò in tutta fretta le acque della nostra costa.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo“.

(B) **Vienna,** 19 luglio. Dal Quartiere di guerra della stampa si comunica:

Dai combattimenti che si svolsero alla fine dello scorso mese nel settore di Plava si è venuti a rilevare in seguito uno splendido fatto d'eroismo compiuto da un reparto della fanteria bosniaca.

Alle 10 pom. del 27 giugno, gli italiani operarono un violento attacco, con l'aiuto di riflettori, cartuccie illuminanti, mitragliatrici, ecc., contro l'altura 353 occupata dal terzo battaglione del reggimento di fanteria bosno-erzegovese No. 2. L'attacco era fatto con forze notevoli contro le quali il fronte del nostro battaglione non impiegò che scarso fuoco di fucileria. Allorchè gl'italiani al grido di „Avanti!“ e „Savoia!“ giunsero finalmente ai reticolati della nostra posizione, il battaglione sospese come per comando, il fuoco.

Ad un tratto i nostri emisero poderose grida di „Zivio Austrija!“ ed una fitta grandinata di granate a mano nonchè un intenso fuoco accelerato dei bosniaci si riversò sugli italiani, i quali furono costretti alla fuga. Durante tutta quella notte ed il giorno seguente non si udì altro degli italiani che grida di dolore; si vide bensì un gran numero di feriti che venivano trasportati alle ambulanze.

(B) **Lugano,** 18 luglio. In Italia non è ancora stata pubblicata la notizia dell'affondamento dell'incrociatore corazzato „Giuseppe Garibaldi“.

(B) **Berlino**, 19 luglio. Tutti i giornali rilevano, esaltandolo, il nuovo successo dell'arma dei sottomarini austro-ungarici.

La guerra contro la Russia.

(B) **Vienna,** 18 luglio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con la Russia. Ieri continuò l'offensiva degli alleati nella Polonia e nella Wolynnia.

Ad occidente della Vistola si combatte lungo l'Ilzanka. A nordovest di Ilza le truppe austro-ungariche s'impadronirono di alcune posizioni nemiche. Fra accaniti combattimenti le truppe germaniche procedono vittoriose in avanti sulle alture ad occidente di Krasnostaw.

Fra Skierbieszow e Gabrowiec reggimenti austro-ungarici con aspre lotte si aprirono la via, oltre la Wolica, sino alle posizioni nemiche nelle alture per congiungersi con le forze germaniche. In tale ocsasione si fecero 300 prigionieri.

A nordest e sudest di Sokal truppe della milizia territoriale della Moravia settentrionale, della Slesia e della Galizia si insediarono saldamente sulla riva orientale del Bug dopo accaniti combattimenti di varia fortuna.

Qui le nostre forze al comando del generale di cavalleria Kirchbach fecero prigionieri 12 ufficiali e 1700 soldati e s'impadronirono di cinque mitragliatrici.

Così i successi ottenuti dagli alleati al 18 luglio su tutto il fronte fu scossa la forza di resistenza del nemico. Quantunque in questi ultimi giorni esso avesse radunato tutti i rinforzi possibili, non potè sostenersi più a lungo e nella notte dal 18 al 19 luglio iniziò la ritirata su tutto il fronte lasciando libero il campo di battaglia ai vittoriosi eserciti alleati.

Nella Galizia orientale la situazione rimase presso che invariata. Soltanto all'ingiù di Zalesnczki il nemico scelse ancora una volta quale meta dei suoi accaniti attacchi il nostro fronte al Dnjester. I russi s'avanzarono su sette sino otto file, di cui la prima sembrava disarmata ed alzava le mani in segno di resa. L'attacco però fallì sotto il nostro fuoco con perdite spaventevoli per il nemico. Naturalmente — come si farà anche per l'avvenire in consimili circostanze — si bersagliarono anche gli assalitori apparentemente disarmati.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo“.

Sui teatri di guerra della Germania.

(B) **Berlino,** 19 luglio. L'„Agenzia Wolff“ annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

„Teatro occidentale. E' stato respinto l'attacco francese contro Souchez. Il nostro fuoco impedì tentativi d'attacco a sud di quella località.

Nel bosco delle Argonne il nemico operò tentativi d'attacco di poca importanza.

Sulle alture della Mosella si combatte ancora con varia fortuna. Le nostre truppe ci rimisero alcuni piccoli vantaggi locali raggiunti il 17 luglio, fecero però prigionieri 3 ufficiali e 310 uomini.

Teatro orientale. Le truppe germaniche s'impadronirono di Tuckum e di Schiuxt; è stata pure occupata Windau.

Inseguendo il nemico raggiungemmo la regione di Hofzumberge ed anche a nord di questa località.

Il nemico tiene occupate le posizioni preparate ad occidente di Mitau.

Si combatte ad oriente di Popeljany e di Kurschany.

Fra la Pissa e la Schkawa i russi sgomberarono le loro posizioni, da noi rotte in parecchi punti, e si ritirarono sul Narew.

L'esercito del generale de Gallwitz avanzò ancora ed ora si trova sulla linea del Narew.

A sudest di Ostrolenska-Nowogeorgiewsk, ove i russi non trovarono difesa in fortificazioni ed in posizioni di teste di ponti essi sono già passati sull'altra riva del Narew.

Il numero dei prigionieri è salito a 101 ufficiali e 28.760 uomini.

Anche nella Polonia fra la Vistola e la Piliza i russi si ritirano verso oriente.

„Teatro sud est della guerra. Il nemico battuto il 17 corr. a nordest di Sienne tenta di fermare l'inseguimento nelle posizioni preparate dietro al settore dell'Ilzanka. Ieri la valorosa milizia territoriale slesiana prese d'assalto le posizioni avanzate dal nemico presso Ciepilow. Di notte le stesse truppe penetrarono nella posizione principale nemica, situata dietro a quelle. Del pari incomincia a vacillare la linea nemica presso Kananow e Baranow ed è imminente la decisione.

Fra la Vistola superiore e il Bug la lotta degli eserciti alleati durò con in diminuita violenza tutto il giorno. Nel punto di rottura presso Pilaszkowice e Krasnostaw i russi fecero sforzi disperatissimi per evitare la sconfitta. Una divisione della loro Guardia, messa fresca sul campo è stata battuta dalle nostre truppe.

Più in là ad oriente nella regione di Grabowiec le truppe austro-ungariche e germaniche forzarono il passaggio della Volica. Presso Sokal ed a nord di questa località le truppe austro-ungariche hanno passato il Bug.

Sotto la pressione di questo successo il nemico si è ritirato, durante la notte, su tutto il fronte fra la Vistola e il Bug. Tentò soltanto di opporre ancora resistenza al punto di rottura ad occidente di Krasnostaw.

I russi hanno subito una grave sconfitta. Le truppe germaniche ed il corpo al comando del tenente maresciallo de Arz hanno fatto, da soli dal 16 al 18 luglio, 16.250 prigionieri e conquistate 23 mitragliatrici. Si trovarono ordini del giorno in iscritto dai quali si apprende che la direzione dell'esercito nemico, era decisa a mantenere all'estremo senza riguardo a perdite per quanto grandi fossero, le posizioni da noi conquistate.

Supremo Comando dell'esercito.“

In Turchia.

(B) **Costantinopoli,** 18 luglio (Notizia dell'„Agenzia telegrafica Milli“). Dal Quartier generale si comunica:

Su tutto il fronte non s'è svolto alcun fatto d'importanza.

(B) **Costantinopoli,** 18 luglio. L'altro ieri una piccola nave inglese da guerra aperse un fuoco di mitragliatrici contro Dikili, sulla costa asiatisa di faccia all'Isola di Mitilene. Rimase ucciso un borghese. Le batterie turche da costa risposero al fuoco dopo di che la nave nemica si ritirò.

Il giorno prima un battello inglese aveva tirato alcuni colpi contro l'Ufficio doganale di Sarmusak, presso Aivale, che produssero danni irrilevanti.

(B) **Costantinopoli,** 18 luglio. Il principe ereditario Jussuf Izzedin è partito ieri alla volta dei Dardanelli per ispezionare colà il fronte di combattimento.

La situazione attuale della guerra.

(B) **Basilea,** 17 luglio. Il critico militare delle „Baseler Nachrichten“, parlando della situazione della guerra disse: Se si prendono in considerazione i fattori principali della situazione attuale, cioè il procedere delle operazioni degli eserciti delle Potenze centrali in Oriente, la cessazione dei tentativi franco-inglesi di rompere il fronte in occidente, la sosta degli attacchi italiani al sud, si viene alla conclusione che a poco a poco si manifesta uno spostamento a favore della prevalenza delle forze belligeranti germaniche ed austro-ungariche sugli eserciti dell'Intesa.

In Galizia.

(B) **Vienna,** 19 luglio. La „Wiener Zeitung“ di domani comunicherà che il luotenente della Galizia, cavaliere de Korytowski viene, a sua richiesta, sollevato da quell'ufficio ed in sua vece viene nominato luogotenente il generale di fanteria Erminio de Collard.

La disposizione presa sta in nesso con l'avvenuta riconquista della maggior parte della Galizia, però non tange affatto le disposizioni future, che si prenderanno allorchè saranno ripristinate le condizioni normali. Il neonominato capo della provincia non associa al suo ufficio alcuna funzione militare. Egli entra semplicemente nella sfera d'azione normale del suo predecessore ed è responsabile di fronte al Ministero.

Il cavaliere de Korytowski lascia il suo ufficio con la prova della grazia sovrana. L'autografo sovrano ricorda, con parole del più vivo riconoscimento, l'operosità piena di successo del luogotenente e si riserva di valersi ancora dell'opera sua.

Il nuovo capo della provincia conosce le lingue del paese e le condizioni della Galizia. Egli troverà anzitutto largo campo di attività nel promovimento di tutti gli sforzi intesi al risveglio economico del paese.

La proprietà privata in guerra.

(B) **Copenhagen,** 18 luglio. Secondo il „Ruskoje Slovo“ l'ordine del giorno del comandante supremo dell'esercito dice che nei territori i quali vengono sgomberati dalle truppe russe le proprietà private devono venire distrutte soltanto allorquando potrebbero riuscire di utilità al nemico od ostacolare le operazioni dell'esercito russo.

La questione del „Lusitania“.

(B) **Londra,** 19 luglio. E' stata pronunciata la sentenza nell'inchiesta sull'affondamento del „Lusitania“. Il Tribunale trovò che la perdita del battello va ascritta alle avarie cagionate da siluri germanici. Il siluramento seguì non solo con l'intenzione di fare affondare il piroscafo, ma anche con l'intento di fare vittime umane. Il carico del piroscafo constava di merci usuali, però una parte di esso era formato da un certo numero di casse con cartuccie; altre materie esplosive non si trovavano a bordo. Non è esatta l'asserzione che il „Lusitania“ avesse a bordo cannoni mascherati, cannonieri addestrati e munizioni speciali e che trasportasse truppe canadesi. Il Tribunale assodò che due siluri colpirono il battello senza preavviso, che il Governo germanico il quale ordinò il siluramento, si mise in contrasto con le disposizioni del diritto delle genti e con gli usi di guerra. Fu un omicidio premeditato contro i passeggeri.

A bordo è stato fatto tutto il possibile per salvare la gente. Non vi ha ragione di biasimo per il capitano del battello.

L'anniversario della dichiarazione di guerra.

(B) **Londra,** 18 luglio. Il giorno 4 agosto, anniversario della dichiarazione della guerra, verrà celebrato in tutte le città del Regno britannico con assemblee nelle quali verrà accolta una risoluzione, approvata dalle Autorità, nella quale verrà manifestata l'irremovibile deliberazione di continuare la guerra sino ad una fine vittoriosa per il mantenimento degli ideali della libertà e della giustizia.

Esplosione a bordo.

(B) **Roma,** 18 luglio. Il „Messaggero“ reca che a bordo della nave inglese da battaglia „Queen Elizabeth“ è seguita una esplosione all'atto che vi si stavano caricando cannoni da 38. L'esplosione rese inservibile una parte della nave, che dovette venire rimorchiata nel dock per le necessarie riparazioni.

Sui mari.

(B) **Parigi,** 19 luglio. L'„Agence Havas“ annuncia da Nuova York: I passeggeri del piroscafo postale „Orduna“, che è arrivato a Nuova York con 227 passeggeri, fra cui due americani, a bordo, raccontano che al 9 corr. l'„Orduna“ è stato assalito da una terpediniera germanica. La torpediniera lanciò un siluro e sei granate, che andarono a vuoto.

Il rapporto del capitano dice che l'aggressione avvenne a 37 miglia a sud di Queenstown. Non è stata fatta alcuna intimazione prima di aprire il fuoco. I passeggeri, che dormivano, sono stati svegliati e fatti salire in coperta. Ciascuno aveva intorno il corpo la sua cintola da salvataggio. I proiettili sarebbero passati al di sopra delle teste della gente. In fine il capitano avrebbe chiesto aiuto con la telegrafia senza fili.

(Osservazione dell'„Agenzia Wolff“: Tutta la notizia ha un gran sapore di un'avventura fantastica).

In Francia.

(B) **Parigi,** 18 luglio. Il „Tomps reca che il Ministro della guerra ha preso disposizioni perchè i soldati dell'esercito della riserva e della milizia territoriale fra i 36 ed i 43 anni, che fanno servizio al fronte, vengano ritirati dal fronte e passati ai depositi Soldati delle classi più giovani verrebbero mandati a surrogarli.

(B) **Parigi,** 18 luglio. Nella deliberione del Consiglio nazionale del partito socialista la stampa della capitale scorge un indizio consolante per la saldezza della „santa unione“. La stampa dice che il manifesto pubblicato è la miglior risposta che si poteva dare ai socialisti germanici.

In Bulgaria.

(B) **Sofia,** 18 luglio. L'„Agence télégraphique bulgaire“ smentisce la notizia propalata dalla stampa che il Re di Bulgaria si recherà prossimamente in Atene per avervi un convegno con il Re degli Elleni e con il Re di Rumenia.

La stessa Agenzia smentisce anche la notizia che Geniadeff sia stato imprigionato e che persino abbia posto da sè fine ai propri giorni.

(B) **Sofia,** 18 luglio. L'ambasciatore straordinario di Germania in Costantinopoli, principe Hohenlohe, è arrivato qui ieri di passaggio, con treno separato, diretto per Costantinopoli.

Nel pomeriggio il Principe è stato ricevuto in udienza privata dal Re Ferdinando.

(B) **Sofia,** 18 luglio. (Notizia dell'„Agence télégraphique bulgaire“). Dopo l'udienza di ieri dal Re, l'ambasciatore germanico principe Hohenlohe è stato ricevuto dalla Regina.

Stamane l'ambasciatore fece visita al ministro presidente Raslovoff e di sera riparte per Costantinopoli.

In Grecia.

(B) **Parigi,** 18 luglio. Il „Temps“ annuncia da Atene: Il Governo deliberò che il viceammiraglio Kunduriotis riprenda immediatamente il comando supremo su tutta la flotta greca d'alto mare, quale successore del contrammiraglio Kerr.

Lutto di Corte.

Si ha da Vienna, in data di ieri che per ordine sovrano verrà portato, incominciando da mercoledì 21 corr. durante quattro settimane, il lutto di Corte per la defunta arciduchessa Maria.

Decesso. Il 16 corr. è morto, nel castello di Ziadlowitz, il consigliere intimo e ciambellano, generale di cavalleria fuori di servizio Vittorio conte Dubsky, che era anche ambasciatore fuori di servizio e membro a vita della Camera dei Signori. Il conte Dubsky aveva raggiunto l'ottantesimo secondo anno d'età.

Nel pomeriggio del 18 corr. è stata impartita l'estrema benedizione alla salma, che venne poi tumulata nella tomba di famiglia in Ziadlowitz.

Onorificenza. Il Re Luigi di Baviera ha nominato cavaliere dell'Ordine militare di Massimiliano Giuseppe il tenente de Kneussl per la presa del fronte settentrionale della fortezza di Przemysl operata con abilità del tutto straordinaria e con risolutezza.

Vulcano in azione. Da Lugano si ha che i giornali italiani annunciano che il vulcano sull'Isola di Stromboli è in piena attività. Lungo la pendice nordovest scorrono, già da otto giorni senza interruzione torrenti di lava. Le eruzioni sono accompagnate da forti boati e da pioggia di cenere e lapilli.

Avvertimento.

Con l'inoltrarsi della stagione sopraggiunge anche più di buon'ora l'oscurità. Egli è perciò necessario che anche l'abbuiamento della città, compresi il suburbio, il circondario ed il territorio, si effettui prima di quello che succede attualmente.

Viene quindi disposto che per il prossimo tempo tutte le finestre e le porte debbano essere abbuiate già alle 8·30 p.m.

Si richiama di nuovo l'attenzione al fatto che si procederà con il massimo rigore contro i contravventori.

Trieste, 16 luglio 1915.

I. e R. Comando militare di stazione in Trieste.

L'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste.

Allg. N. 503-1—15.
Oggetto:
Sequestro del nuovo raccolto.

Notificazione.

Si comunica che lo Stato ha posto sotto sequestro i prodotti del nuovo raccolto. Eventuali contratti di vendita sono quindi nulli. Tentativi di nascondere i prodotti del nuovo raccolto verranno puniti con tutto il rigore.

Trieste, 17 luglio 1915.

Dr. Fabrizi m.p.

CRONACA

Per la stazione di rifocillazione dei feriti,

istituita dalla Croce Rossa alla stazione di Kobdil-San Daniele sul Carso, sono pervenute alla Presidenza della Luogotenenza le seguenti ulteriori oblazioni:

Ant. Dejak iun. 30 Cor. Consigliere di luogotenenza Henriquez per onorare la memoria della signora Onorina contessa Sordina 30 Cor. Prima Pilatura Triestina di riso 100 Cor. Direttore Olivo Rossi 25 Cor. Giuseppe Perhauz 12 Kor. Maria e Gustavo Carmelich per onorare la memoria di Arge Forti 20 Cor. Alessandro Micich 20 Cor. Giovanni Teodorovich 10 Cor. Francesco Schnorr 5 Cor. Ernesto Amedeo Camus per onorare la memoria della signora Onorina contessa Sordina 50 Cor. Dr. Arnoldo de Frigyessy 50 Cor. Barone Demetrio de Economo 150 Cor. L. Buchreiner 100 Cor. Direttore Riccardo Tischler 30 Cor. N. N. a ricordo della battaglia di Lissa 20 Cor. Giovanni Scolaris 10 Cor. Giuseppe Fradellich 5 Cor. Assieme 667 Cor. Liste precedenti 3518 Cor. Totale 4185.

Cose del Comune.

Per onorare la memoria della contessa Onorina Sordina, nata baronessa Scrinzi de Montecroce, pervennero al Commissario imperiale a favore del Fondo vedove e orfani di caduti in guerra, dal signor Giovanni Costì Cor. 50.

A favore del Fondo pro disoccupati pervennero al Commissario imperiale, per onorare la memoria della contessa Onorina Sordina-Scrinzi, dal signor avvocato Arturo Rusconi Cor. 20 e dal signor Alfredo Tominz Cor. 10, e per onorare la memoria della signorina Arge Forti, dal signor Luigi Rutter Cor. 10 e dal signor Giulio Reich Cor. 10.

Per onorare la memoria del consigliere aulico Eugenio Gelcich, pervennero al Commissario imperiale dallo spettabile Corpo insegnante dell'i. r. Accademia di commercio e nautica, Cor. 60, a favore dei giovani tiratori triestini.

Per onorare la memoria della contessa Onorina Sordina-Scrinzi, pervennero al Commissario imperiale dalla signora baronessa Paolina Sartorio, Cor. 50 a favore del Fondo vedove ed orfani di caduti in guerra, e Cor. 50 a favore della Croce Rossa.

Disposizioni a favore dei contribuenti durante la guerra. Fra le varie disposizioni prese, parte con Ordinanza imperiale e parte in via amministrativa, a favore dei contribuenti colpiti direttamente od indirettamente dalle attuali condizioni straordinarie, vanno annoverate quelle relative all'imposta casatico ed all'imposta sulle pigioni, le quali vengono depennate sotto determinate circostanze, quelle concernenti l'abbuono dell'imposizione nel caso che i locali rimangano vuoti parzialmente o del tutto, oppure che gl'inquilini siano andati altrove, lasciando i loro mobili nello stabile; le facilitazioni per stabili adibiti a scopi di guerra od a scopi di provvidenza in tempo di guerra, e simili.

Nel campo dell'imposta generale sulla industria vengono presi in considerazione, e quindi accordate facilitazioni i casi di richiamo sotto le armi dell'esercente, i casi di sospensione parziale o totale dell'esercizio ed altri casi consimili. Anzitutto poi sono stati sospesi tutti gli atti esecutivi per restanze d'imposta. Così del pari si accordano facilitazioni per gli obbligati al pagamento dell'imposta personale, segnatamente per le persone militari, per i prigionieri di guerra e per gli ostaggi.

Particolari e più estese facilitazioni poi vengono concesse ai contribuenti delle regioni che erano state occupate dal nemico, e le Autorità provinciali di finanza sono state autorizzate a sospendere del tutto l'esazione delle imposte sino a tanto che lo richiedano le condizioni concrete della regione colpita.

Divieto dell'impiego di alcune materie per iscopi terapeutici. Come annunciato brevemente, la „Wiener Zeitung“ del 17 corr. pubblica l'Ordinanza del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero del commercio, del 15 luglio 1915 (B. L. I. N. 201), concernente il divieto dell'impiego di alcune materie necessarie per iscopi terapeutici.

Il § 1 dell'Ordinanza dispone che l'impiego degli articoli farmaceutici sottoindicati, destinati per la preparazione di medicinali dai proprietari di un esercizio concessionato in base al § 15, punto 14, della Legge 5 febbraio 1907, B. L. I. N. 26, è permesso soltanto in quanto il produttore sia in possesso delle scorte necessarie.

Le materie in parola sono: Alcaloidi dell'oppio (morfina e codeina), cocaina ed i suoi sali, canfora (naturale ed artificiale), balsamo del Perù ed i preparati succedanei artificiali di questo, olio di ricino, radici di idrastite, d'ipecacuana e di senaga, lanolina, sali di bismuto, iodio e sali di iodio, bromo e sali di bromo ed acido borico e sali di boro.

Eccettuata dal divieto è la confezione dei preparati officinali dell'edizione vigente della Farmacopea austriaca, nonchè dei liquidi sterilizzati per iniezioni, di capsule e di tavolette, nelle quali gli articoli medicinali sopraindicati sono contenuti in dose determinata, senza essere mescolati con altri principi attivi.

Contravvenzioni a questa Ordinanza, che è entrata in vigore con il giorno della sua pubblicazione, vengono punite dalle Autorità politiche distrettuali con multe sino a 500 Cor., o con arresto sino ad un mese.

Morte del canonico monsignor Sincich. Domenica alle ore 10 ant. moriva il reverendissimo monsignor canonico Pietro Sincich, decano capitolare, protonotario apostolico, nella grave età di 91 anni.

I funerali si terranno oggi alle 5 pom., dalla casa N. 28 di Via Pasquale Besenghi alla Basilica di S. Giusto.

La battaglia di Lissa. In occasione del quarantesimonono anniversario della battaglia di Lissa, è testè uscita la seconda edizione del volume illustrato „Memorie della battaglia di Lissa ed il Pro esso Persano“, pubblicato in Trieste nell'anno 1907 da Enrico Saravallo.

L'interessante volume, che nelle condizioni presenti non può non destare viva attenzione, trovasi in vendita nelle librerie e nei principali spacci di tabacco.

L'autore devolve parte del ricavato a favore dei soldati che combattono sul teatro meridionale della guerra.

Società dei Bagni popolari. Non essendosi potuto finire l'urgente lavoro di riparazione, lo Stabilimento bagni di Via Paolo Veronese resterà chiuso ancora oggi e verrà riaperto domani 21 corr. alle ore 11. antimeridiane.

Stampati di cui venne proibita la diffusione:

„Česká sirkárna v Č. Budejovicich“. Nákladem České sirkárny v Č. Budejovicich. Reprodukoval graf. umel. ústav V. Neubert, Praha-Smichov, manifesto, e 2 carte di corrispondenza postale illustrate con la scritta: „Dopisnice ve prospech Nár. Jednoty Pošumavské“ (Praga).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung“ N. 163.

FINANZA, COMMERCIO ED INDUSTRIA

Consulta dell'Istituto di traffico con granaglie durante la guerra. Venerdì scorso a Vienna, nella sala delle sedute della Dieta provinciale dell'Austria inferiore, la Consulta dell'Istituto di traffico con granaglie durante la guerra, tenne una seduta sotto la presidenza del caposezione Dr. cavaliere de Schonta.

Alla seduta assistette anche il ministro dell'interno Dr. barone de Heinold, il quale accennò ai gravi compiti che incombono alla Consulta in seguito al sequestro dell'intero raccolto di quest'anno, e constatò con soddisfazione il prezioso lavoro compiuto dalle Commissioni nominate dalla Consulta.

Si discussero indi parecchie questioni inerenti all'approviggionamento, nonchè quelle relative all'organizzazione dell'Istituto e si accolsero, con lievi modificazioni, le proposte avanzate dalle Commissioni, ed i progetti del Regolamento interno per le Agenzie provinciali dell'Istituto, deliberando sulla questione della loro sede e sulla composizione delle relative presidenze.

Fra le altre proposte, si accettò pure quella del deputato Luksch, con la quale si invita il Governo, allo scopo di poter avere disponibile la necessaria quantità di melassa per foraggio, ad annullare quanto prima il contratto con le fabbriche di zucchero greggio, con le raffinerie e con il cartello dello spirito, secondo il quale si deve consegnare ogni anno al cartello una quantità notevole di melassa.

I. R. Ferrovie dello Stato. La Direzione delle Ferrovie dello Stato Stanislau ha trasferito la sede da Mährisch-Weisskirchen di nuovo a Stanislau.

ATTI UFFICIALI

VIII—701/1—15. 1—M.

Avviso di concorso.

A sensi della lettera fondazionale „Luigi Cominotti“ si bandisce il concorso, con decorrenza dal principio dell'anno scolastico 1915-16, ad uno stipendio nell'importo di annue Corone 210 a favore di un allievo povero, che frequenti una delle locali civiche Scuole reali superiori.

Il Magistrato civico avverte però che le singole rate semestrali verranno pagate soltanto in quanto le rendite della fondazione saranno liquide e disponibili.

I concorrenti — fra i quali avrà la preferenza un parente povero del fondatore — produrranno le istanze all'Ufficio di presentazione di questo Magistrato a tutto il giorno 15 agosto, corredandole della fede di nascita, del certificato sulle condizioni economico famigliari, dei due ultimi attestati semestrali, ed eventualmente di documenti comprovanti la parentela con il fondatore.

Trieste, 15 luglio 1915.

Dal Magistrato civico.

EDITTI

Nc III 136/15—22. 77.

Kundmachung.

In der Geschäftsaufsicht gegen Franz Schlosser in Abbazia, wird an Stelle des zum Militärdienste eingerückten Albert Block Herr Amadeus Agonia in Abbazia zur Aufsichtsperson bestellt.

Den Gläubigern steht es frei binnen 8 Tagen Anträge auf Bestellung einer anderen Aufsichtsperson zu stellen.

K. k. Landesgericht, Abt. III Triest, derzeit in Volosca-Abbazia, 3. Juli 1915.

Cw A 1200/15—1. 76.

Editto

Contro Giuseppe de Guarrini, assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso il sottoscritto Tribunale da Michele Zeppar in Trieste a mezzo dell'avv. Dr. Franellich una petizione cambiaria per Corone 1500.

In base a questa petizione venne emesso il precetto cambiario od. 14 luglio 1915 N. pari.

A tutela dei propri diritti del convenuto viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Giovanni Pošćić in Volosca che lo rappresenterà a proprio pericolo e spese fino a tanto che egli si insinuerà in giudizio o nominerà un procuratore.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo sez. IV Trieste, ora in Volosca-Abbazia, 14 luglio 1915.

S 14/15—1. 80

Editto di concorso.

Aprimento di concorso sulla sostanza di Vittorio Maddalena, negoziante in manifatture in Trieste, registrato sotto la firma „Vittorio Maddalena“ in Trieste.

Commissario concursuale: l'i. r. consigliere provinciale Dr. Marco Cosulich dell'i. r. Tribunale commerciale e marittimo Trieste, Via Santi Martiri N. 6.

Amministratore della massa: l'avvocato Dr. Francesco Rabl ed in suo sostituto il Dr. Nicolò Benedetti, ambidue in Trieste.

Prima adunanza dei creditori presso il suddetto Tribunale, camera N. 6, addì 2 agosto 1915 ore 9 ant.

Termine d'insinuazione fino al 10 settembre 1915.

Udienza di liquidazione presso il detto Tribunale in Trieste, Via Santi Martiri 6, addì 24 settembre 1915, ore 9 ant.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo Trieste sez. II, ora Volosca-Abbazia 17 luglio 1915.

E 219/15—3 78

Editto d'incanto.

Ad istanza dell'Istituto di Credito del Margraviato d'Istria in Parenzo avrà luogo nel giorno 29 ottobre 1915 alle ore 9 antim. presso il sotto indicato Giudizio, camera No. 7 in Parenzo, l'incanto delle realità costituenti il corpo tav. 1 della P. T. 177 e ct. 6 della pt. 88 di Geroldia.

Gli stabili da subastarsi vennero valutati a Cor. 5053.

La minima offerta importa Cor. 3368·66.

Sotto questo importo la vendita non ha luogo.

Le condizioni d'incanto ed i documenti (estatto tavolare, estratto ipotecario, estratto dal catasto, protocolli di stima ecc.), che si riferiscono agli stabili possono essere ispezionati dalle persone desiderose di fare acquisto presso il sotto indicato Giudizio, camera Numero 1, durante le ore d'ufficio.

I diritti che renderebbero inammissibile questo incanto devono venire insinuati in giudizio al più tardi nell'udienza d'incanto prima che incominci la subasta, altrimenti essi non potrebbero più essere fatti valere relativamente agli stabili stessi.

Le persone per le quali sono costituiti al momento sugli stabili diritti od oneri o vengono costituiti nel corso del procedimento d'incanto, saranno notiziate delle ulteriori evenienze del procedimento d'incanto mediante affissione in giudizio soltanto nel caso che esse non abitino nel circondario del sotto indicato Giudizio, ne facciano a questo noto un mandatario per le intimazioni abitante nel luogo del Giudizio.

I. r. Giudizio distrettuale, sez. II Parenzo, 5 luglio 1915.

Ringraziamento.

Esprimiamo profonda riconoscenza per la simpatia e sincera amicizia testimoniateci nel nostro grande dolore.

Famiglie Sordina.

Trieste, 20 luglio 1915.

AVVISO

ai sudditi italiani trovantisi tuttora nella zona di guerra.

Il Consolato Americano ha aiutato pecuniariamente ed in altro modo migliaia di sudditi italiani bisognosi in Trieste e nella zona di guerra durante gli ultimi due mesi. Siccome le I. R. Autorità provvedono per un tempo limitato al trasporto gratuito fino alla frontiera austro-svizzera ed al sostentamento durante il viaggio di sudditi italiani che rimpatriano, coloro che non seguono il consiglio dato con i precedenti Avvisi pubblicati da questo Consolato e che non approfittano della presente occasione per abbandonare la zona di guerra, sono col presente avviso avvertiti che essi non possono continuare a dipendere indefinitamente per il loro sostentamento da questo Consolato. I fondi di beneficenza messi a disposizione di questo Consolato sono destinati soltanto per soccorsi temporari a sudditi italiani privi di mezzi, attendenti il loro rimpatrio od internamento.

La continuazione di soccorso può effettuarsi solo ove si tratti di orfani e di coloro che sono troppo avanzati d'età, oppure troppo ammalati per intraprendere il viaggio di rimpatrio.

TRIESTE, 20 luglio 1915.

Ralph C. Busser,
Console Americano
incaricato degl'interessi italiani.

Offrite doni

per i soldati dell'esercito meridionale!

SABATO 24 LUGLIO

si raccoglieranno doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si accettano dalle ore 4-7 pom. nell'atrio del Palazzo del Lloyd austriaco.

Tipografia Lloyd

COLLETTORIA
DELLA

I. R. LOTTERIA A CLASSI

TRIESTE

(Tergesteo, Scala I, mezzanino).
Via della Borsa N. 3
Telefono 126

I lotti prenotati per la Terza Estrazione, che avrà luogo nei giorni 10 e 12 agosto, sono da ritirare quanto prima possibile.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione Letterario-artistica del Lloyd austriaco, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.